Dopo una leucemia mieloide acuta: le terapie per la menopausa non sono controindicate

Prof.ssa Alessandra Graziottin
Direttore del Centro di Ginecologia e Sessuologia Medica
H. San Raffaele Resnati, Milano

La risposta in sintesi

Gentile amica, sono convinta che l'amore non abbia età e che sia dovere di noi ginecologi aiutare le donne ad avere una soddisfacente vita intima anche fino a cent'anni, se è questo che desiderano. Oltretutto una sessualità serena aiuta la coppia a vivere a lungo e in salute, se oltre ai farmaci si seguono i giusti stili di vita. Rispondo quindi molto volentieri alla sua domanda, e la ringrazio le parole di stima.

In questo video illustro:

- come la leucemia mieloide acuta, al pari di tutte le altre patologie ematologiche, non sia una controindicazione alle terapie ormonali sostitutive (TOS);
- che cosa dicono le linee guide della Società Italiana Menopausa a proposito della durata di queste terapie;
- che cosa occorre valutare prima di prescrivere la TOS sistemica;
- la formulazione e la via di somministrazione consigliate per una donna della sua età;
- le ulteriori possibilità di cura locale per migliorare il trofismo vaginale e vulvare;
- che cosa significa, nella medicina di oggi, personalizzare una terapia in modo davvero completo e attento alle esigenze della paziente;
- gli stili di vita che potenziano i benefici dei farmaci: alimentazione corretta, sonno regolare, peso nella norma, movimento fisico quotidiano.

Realizzazione tecnica di **Monica Sansone**

© 2022 - Fondazione Alessandra Graziottin - www.fondazionegraziottin.org